



POSIZIONAMENTO di CATETERE VENOSO CENTRALE

informazioni per il paziente

Informazioni generali

Il catetere venoso centrale serve per potere eseguire la dialisi in assenza di accessi vascolari interni (fistola artero-venosa o protesi). Hanno il vantaggio di potere essere utilizzati subito dopo l'impianto e quindi sono molto utili quando vi è la necessità di iniziare urgentemente la dialisi.

Informazioni pratiche

Vengono posizionati in anestesia locale nella vena femorale, oppure nelle vena giugulare interna (preferibilmente a destra). Per l'inserimento del catetere giugulare può essere utilizzata l'assistenza ecografica. Il catetere giugulare può essere senza "tunnellizzazione sottocutanea" ed in questo caso è destinato ad un uso limitato nel tempo (15-30 giorni), oppure può essere impiantato con tunnel sottocutaneo. In questo caso il catetere può rimanere in sede anche per tempi molto lunghi (mesi o anni). Il posizionamento di un catetere femorale richiede mediamente 15 minuti; quello di un catetere giugulare senza tunnel circa 30 minuti e quello di un catetere giugulare con tunnel circa 45 minuti.

Le complicanze

Le complicanze dell'impianto di un catetere femorale possono essere: puntura accidentale dell'arteria femorale e/o ematoma in sede di puntura, si tratta comunque di evenienze non frequenti e non gravi. La lacerazione della vena è una complicanza estremamente rara. Complicanze a lungo termine del catetere femorale sono l'occlusione del catetere, la trombosi venosa e le infezioni.

Anche le complicanze del cateterismo giugulare sono rare e comprendono: puntura dell'arteria carotide, pneumotorace, emotorace. Anche in questo caso a lungo termine possono verificarsi ostruzione del catetere, episodi trombotici venosi ed infezioni.

Altre complicanze possono derivare da allergia all'anestetico locale.

Dopo l'esecuzione dell'esame

Dopo il cateterismo della vena giugulare è previsto un controllo radiografico per confermare il corretto posizionamento del catetere e viene consigliato il mantenimento della posizione seduta per qualche ora. Dopo il cateterismo della vena femorale si consiglia invece il mantenimento della posizione supina per un analogo periodo.

Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti in qualunque momento ai medici della Divisione.

Referente: Prof G. Cappelli

Revisione 16/01/03

Medici Dirigenti: Gianni Cappelli, Marco Ballestri, Delia Davoli, Luciana Furci, Marco Leonelli

Medici Specializzandi: Silvia Ganci, Federica Ravera, Elisabetta Sogni, Simona Uggeri